

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
VAGLIO DI BASILICATA	POTENZA	PZ1	6

AZIONE a) - INTERVENTO N. a - i **Prevenzione rischio e dissesto idrogeologico**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
a - 1.1	Cannitelli	20	Varie	1.500,00mq	a-1	Decespugliamento asta fluviale
a - 1.2	Mulino	32 33	Varie	1.638,00 mq	a-1	Decespugliamento asta fluviale
a - 4.1.1	Sprogna	16 18	Varie	1.600,00 ml	a-4	Pulizia cunette
a - 4.2.1	Sprogna	16 18	Varie	1.600,00 mq	a-4	Decespugliamento scarpate

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
a - 1.i	NO	NO	NO
a - 4.i.1	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
a - 1.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
a - 4.i.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

AZIONE d) - INTERVENTO N. d - i - Salvaguardia ambiente e biodiversità – Filiera del legno

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
d - 2.1	Cimitero	15	Varie	420,00 mq	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco
d - 2.2	Ex SS 7			1.340,00 ml	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco
d - 2.3	Bosco Le Piane			1.600,00 ml	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
d - 2.i	NO	NO	

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
d - 2.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

AZIONE e) - INTERVENTO N. e - i Crescita sostenibile e sviluppo economico sociale del territorio

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
e - 2.1	Serra	13	1	q.tà 3	e - 2	Riqualificazione Area Verde – arredi (tavoli)
e - 2.2	Serra	13	1	q.tà 3	e - 2	Riqualificazione Area Verde – arredi (cestini)
e - 3.1	Centro Urbano	Vari	Varie	Abitato	e - 3	Manutenzione aree a: verde scolastico. Verde attrezzato e decorativo
e - 4.1	Centro Urbano	Vari	Varie	Abitato	e - 4	Fornitura di piante di latifoglie
e - 5.1	Serra	13	Varie	1.200,00 ml	e - 5	Manutenzione pista forestale

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
e - 2.i	NO	NO	NO
e - 3.1	NO	NO	NO
e - 4.1	NO	NO	NO
e - 5.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
e - 2.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta



			nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
e - 3.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
e - 4.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
e - 5.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

DESCRIZIONE AREA

d - 2.i	La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (Bosco Le Piane) ubicato sul limite Est del territorio del comune di Vaglio di Basilicata, ai confini con il comune di Tolve. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro ed altre specie del genere Quercus, con presenza diffusa nel sottobosco di specie pirofile. Lungo la strada attraversante il bosco si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al traffico veicolare.
e - 2.i	A Vaglio sulla Serra San Bernardo vi era la cittadina denominata Utilia Bella. Nel Bosco di Rossano o come si chiamava anticamente: Ursana, vi sono i resti del tempio dedicato alla dea Mefitis: antichissima divinità Greco-Romana, venerata nel meridione d'Italia, come protettrice dalle febbri malariche e dalle esalazioni dell'acqua stagnante, nonché dei campi e delle greggi. In questo luogo vi era la cittadina di Ursana fondata dagli antichi lucani chiamati Ursentum, con il contributo delle popolazioni greche, che giunsero nell'entroterra attraverso il corso dei fiumi dalle coste. Alcune lapidi sottratte al tempio di Ursana sono incastonate sui muri di alcuni palazzi nobiliari di Potenza. Una lapide ancora oggi è visibile sul lato sinistro del palazzo dei Loffredo, nei pressi della cattedrale. Su questa lapide alla dea Mefitis viene dato l'appellativo di "Utiana", che potrebbe essere un'iscrizione corrotta di "Ursiana" da cui sarebbe derivata la denominazione di "Utinia" l'altro sito archeologico sull'altura di Serra San Bernardo.
e - 3.1	Il nucleo originario dell'antico abitato di Vaglio di Basilicata sorge alle pendici sud-orientali di Serra S. Bernardo, sul rilievo del monte Cenapora. Strutturato nella caratteristica forma ellittica altomedievale, esso si sviluppa probabilmente intorno ad una fortezza normanna. L'impianto urbano si snoda lungo tre assi viari principali che corrono in direzione NW-SE. I tre assi sono tra loro collegati trasversalmente da stretti vicoli, sormontati talora da strutture ad arco, facenti parte di un sistema difensivo comune agli insediamenti alto-medievali che lasciano ipotizzare un'origine longobardo-normanna. Le ridotte dimensioni trasversali consentivano, infatti, il passaggio di una sola persona per volta, garantendo, così, una migliore difesa del borgo fortificato. Questi vicoli, che si innestano sugli assi principali secondo uno schema "a spina di pesce", si presentano come stradine scalettate per accedere al nucleo antico dalle strade esterne al perimetro della cinta muraria. Il centro urbano e le aree periurbane sono interessate



	da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

a - 1.i	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat riparii e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte, in conformità all'azione A del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT</p>
d - 2.i	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità all'azione D del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT</p>
e - 2.i	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione e riqualificazione delle aree a verde urbano e periurbano attrezzate, fornite di elementi come giochi, sedute e fonti d'acqua, progettate per il relax, il divertimento e le attività turistico-sportive, in conformità all'azione E del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT</p>
e - 3.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, a verde decorativo e di pertinenza a strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, impianti sportivi, uffici pubblici, etc.), sia anche da alberature stradali e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico</p>



	dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità all'azione E del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT
e - 5.1	La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa vaste formazioni boschive ubicate del territorio del comune di Vaglio di Basilicata, ai confini con il Comune di Tolve. Il bosco è rappresentato da formazioni miste di latifoglie mesotermofile decidue. La viabilità in progetto è rappresentata da una pista di servizio forestale, a fondo naturale, con cunette in terra, che attraversa il bosco in direzione Sud Est – Nord Ovest, dalla viabilità principale, in conformità all'azione E del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT

Gli interventi previsti riguardano:

INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	AZ	Intervento
1	3.138,00 mq	a	I.01.003.01 – Decespugliamento Aste Fluviali
2	1.600,00 ml	a	E.03.030.01 – Pulizia cunette
3	1.600,00 mq	a	E.03.032.01 – Decespugliamento scarpate
4	3.360,00 ml	d	I.01.002.01 – Manutenzione viale tagliafuoco
5	q.tà 3	e	F.03.025.02 – Fornitura e posa in opera tavoli con panche
6	q.tà 3	e	F.03.013.01 – Fornitura e posa in opera cestini portarifiuti
7	35 gg CAU	e	NP.001 – Verde urbano e periurbano
8	q.tà 48	e	I.01.022.01 – Manutenzione verde urbano (fornitura piante di latifoglie)
9	1.200.00 ml	e	I.03.009.01 – Manutenzione pista forestale

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.